

## Scelta dei docenti di riferimento - Procedura

La procedura per la selezione dei docenti di riferimento si sviluppa in due fasi.

### Prima fase:

1. **Selezione iniziale** – Per ognuno dei corsi di studio, nel GOMP, sezione Didattica erogata, i presidenti dei CdS, cliccando sull'icona "AVA" e, quindi, sulla voce "docenti di riferimento", visualizzano tutti i docenti aventi i requisiti (ruolo, SSD, attività erogata) per poter essere selezionati come docenti di riferimento. In tale maschera è indicato anche il numero dei docenti necessari per il corso di studio, sia come totale, sia nella sua suddivisione per ruolo (PA/PO, RU) e per attività erogata (base/caratterizzanti, affini). I presidenti, acquisite le predette informazioni, indicano, mediante spunta, i docenti di riferimento scelti. Il numero dei docenti di riferimento indicato non potrà essere superiore al numero totale previsto per il corso di studio. I Presidenti sono tenuti, altresì, a rispettare i limiti parziali per categoria (professori associati/ordinari, professori impegnati nelle materie di base e caratterizzanti). Il mancato rispetto dei predetti vincoli è segnalato sia nella maschera di selezione che nella maschera di controllo, a cui si accede cliccando sull'icona **ABC** – tool per la verifica degli errori.
2. **Risoluzione conflitti** – La contestuale selezione come docente di riferimento dello stesso docente da parte di un altro corso di studio è segnalata nella Didattica erogata di ognuno dei corsi di studio, sia nella maschera di selezione dei docenti di riferimento sia in ABC. In tal caso, i Presidenti interessati, con l'aiuto del Manager didattico, debbono concordare le necessarie variazioni utili a risolvere il conflitto, sentito il Direttore del Dipartimento del docente interessato, qualora non si riesca a raggiungere una soluzione condivisa.

### Seconda fase:

1. **Ottimizzazione** – La fase di ottimizzazione si attua attraverso un lavoro di coordinamento, organizzato dalla Commissione Didattica di Ateneo e prevede, in prima istanza, l'individuazione, eventualmente anche tramite lo specifico software, delle modifiche necessarie a colmare le eventuali residue carenze di docenti di riferimento. Le possibili soluzioni individuate saranno valutate congiuntamente con i Presidenti di CdS e i Presidi competenti, al fine di verificare l'opportunità del loro recepimento.  
Nel caso in cui al termine del lavoro di coordinamento, uno o più corsi di studio risultino ancora privi del numero di docenti di riferimento necessari alla loro attivazione, si passerà al **lavoro conclusivo** affidato alla Commissione Didattica di Ateneo, che esplorerà eventuali ulteriori possibilità per evitare la non attivazione del corso di studio. Il lavoro conclusivo della Commissione Didattica di Ateneo sarà portato all'esame degli Organi Accademici.

Fanno eccezione alla procedura descritta i corsi di studio delle professioni sanitarie delle Facoltà di Farmacia e Medicina e Medicina e Odontoiatria, in quanto interfacoltà.